



REGIONE DEL
VENETO



PROVINCIA DI
VICENZA



COMUNE DI
GRISIGNANO DI
ZOCCO

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI CON OPERAZIONI R5, R12 ED R13

sito in

Comune di Grisignano di Zocco (VI), Via Serenissima snc

DETERMINAZIONE N° 1883/2023

ELABORATO	TITOLO ELABORATO	DATA
PR.04	PIANO DI GESTIONE OPERATIVA	giugno 2025
REV. 03		

PROPONENTE:



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Sig. PIPERO Antonino
con firma digitale

Il Rappresentante dell'Impresa

STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELLA COMMESSA:



Studio Calore
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti, 23 I - 35127 - PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. n. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

Dott. CALORE Alessandro
con firma digitale

Il Legale Rappresentante

PROGETTISTA ESTENSORE RESPONSABILE DELL'ELABORATO:

GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Alessandro Calore, Dott. Luca Laudati, Dott. Luca Rossini, Dott. Vittorio Griggio

EMISSIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTE
00	03/2017	AT	AT	AT	Prima emissione: Compatibilità Ambientale per Approvazione Progetto
01	10/2023	LL	AC-AP-AT	AC-AP-AT	Nuova Emissione adeguamento DM 152/2022 + Riscontro integrazioni in seguito a sopralluogo 11/09/2023
02	02/2024	LL	AC-AT	AC-AT	Riscontro integrazioni Parere Arpav protocollo n.0110378 del 14/12/2023
03	06/2025	AC	AC-AP	AC-AP-DRB	Aggiornamento tracciabilità al RENTRI

Questo documento costituisce proprietà intellettuale di Studio Calore S.r.l. e come tale non potrà essere copiato, riprodotto o pubblicato, tutto od in parte, senza il consenso scritto dell'autore (legge 22/04/1941 n. 633, art. 2575 e segg. C.C.)



Sommario

1. PREMESSA	4
2. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI IN INGRESSO	5
2.1 CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	5
<i>Accertamenti preliminari sui rifiuti in ingresso</i>	<i>5</i>
<i>Controllo della documentazione di trasporto</i>	<i>6</i>
<i>Accettazione dei rifiuti in ingresso e conferimento</i>	<i>7</i>
<i>Controllo delle caratteristiche dei rifiuti: scheda rifiuti e analisi.....</i>	<i>8</i>
2.2 RESPINGIMENTO DEL CARICO IN INGRESSO	11
2.3 CONFERIMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME SOTTOPRODOTTO	11
2.4 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE.....	12
3. MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEL RIFIUTO	13
3.1 CARATTERISTICHE DELLE AREE DI STOCCAGGIO	13
3.2 MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE EOLICA, DEGLI SPANTI E COLATICCI DURANTE LO SCARICO	13
3.3 MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ.....	14
3.4 SEGNALETICA E SISTEMI DI INFORMAZIONE	15
4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	16
4.1 Fasi di Trattamento.....	16
4.2 Identificazione delle aree coinvolte	19
5. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI / PRODOTTI IN USCITA.....	22
5.1 CONTROLLI IN USCITA DEL EOW	22
<i>Fac- simile dichiarazione di conformità</i>	<i>24</i>
5.2 CONTROLLI IN USCITA DEI RIFIUTI	25



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





6. Materiali Prodotti e Tracciabilità	26
6.1 Materiali prodotti	26
6.2 Tracciabilità dei lotti	27
<i>Filiera Accorpamento</i>	28
<i>Filiera Omogenizzazione</i>	32

REV.02

Dicembre

2023

OGGETTO DELLA MODIFICA: Riscontro integrazioni Parere Arpav protocollo n.0110378 del 14/12/2023

MODIFICHE: Integrazioni in merito all'adeguamento al DM 152/2022: specifiche tecniche per le EoW.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





1. PREMESSA

La Società SCA.MO.TER RECYCLING SRL, con sede Legale in Via Cenge 10 ad Arcugnano (VI) - 36057 e sede Operativa Via Serenissima snc, Grisignano di Zocco (VI) - 36040, con Codice Fiscale e Partita IVA n. 02035540240, gestisce un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione (rifiuti meglio censiti alle Posizioni 7.1, 7.6 e 7.31bis).

Il trattamento di recupero è finalizzato alla produzione di Materie Prime Secondarie (MPS) nello specifico Aggregati Recuperati - End of Waste (EoW) - di natura lapidea a granulometria selezionata, attraverso fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate. Con il termine aggregato recuperato si fa riferimento ai rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione e ad altri rifiuti inerti di origine minerale che hanno cessato di essere tali a seguito di una o più operazioni di recupero nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e nel rispetto del decreto ministeriale del 27 settembre 2022 n. 152.

Per l'esercizio di tale attività la Ditta è autorizzata in regime transitorio con la Determina n. 400 del 14/03/2019 in attesa dell'autorizzazione.

La presente relazione è redatta ai sensi della DGRV 2966/2006 a corredo dell'istanza di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii per l'adeguamento al DM 152/2022.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





2. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI IN INGRESSO

2.1 CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Accertamenti preliminari sui rifiuti in ingresso

Tutti i rifiuti, prima di essere conferiti all'impianto, sono sottoposti a verifica preventiva consistente nelle seguenti attività:

1. raccolta di informazioni sul ciclo che prodotto il rifiuto (descrizione dell'attività che lo ha generato, la possibilità di una qualche contaminazione da sostanze pericolose, il codice CER attribuito dal produttore secondo l'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i., le Decisione 955/2014/UE, e le Linee Guida SNPA n.105/2021 e n. 41/2022);
2. la caratterizzazione del rifiuto è da effettuarsi a cura del produttore del rifiuto in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e successivamente ripetuta ogni 12 mesi (nel caso di rifiuti prodotti da attività produttive) o ad ogni modifica della filiera e/o delle caratteristiche del rifiuto (nel caso di cantieri la caratterizzazione deve essere fatta per ogni cantiere);
3. verifica dell'obbligatorietà dell'analisi chimica di caratterizzazione del rifiuto e classificazione di pericolosità:
 - ▶ secondo le prescrizioni del D.M. 05.02.98 e della DGRV 1792/98;
 - ▶ ex DGRV 28 agosto 2012, n. 1773 (in particolare l'analisi chimica può essere sostituita da una autodichiarazione da parte del produttore come da allegato A2 "Modello di dichiarazione del produttore dei rifiuti da costruzione e/o demolizione);
 - ▶ Qualora sia dubbia la conformità dei rifiuti al CER individuato o si sospetti una contaminazione (da un esame visivo o in relazione all'origine del rifiuto) i rifiuti saranno sottoposti ad analisi;
 - ▶ In linea di principio per l'accettazione di rifiuti non pericolosi aventi codice CER "voce a specchio" è necessaria la certificazione di "non pericolosità" (mediante analisi di caratterizzazione chimico - fisica e classificazione di pericolosità), salvo casi specifici da documentarsi ed in funzione delle prescrizioni dell'Impianto di destino (ad es. di rifiuti prodotti in fase di costruzione, e si posseggano tutte le informazioni sui prodotti utilizzati).
4. verifica dell'obbligatorietà del test di cessione:
 - ▶ in conformità al punto d.2), tab.3, allegato 1 del DM 152/2022;
 - ▶ in conformità all'Allegato 3 Decreto 5 aprile 2006, n. 186 "Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale DM 05/02/98" – nei casi al di fuori del DM152/2022 in quanto EoW caso per caso, o nella permanenza del regime transitorio;



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ Qualora sia dubbia la conformità dei rifiuti al CER attribuito o si sospetti una contaminazione (da un esame visivo o in relazione all'origine del rifiuto) i rifiuti saranno sottoposti ad analisi;
- 5. nel caso di ricezione delle terre ai sensi del DPR 120/2017 quali stazioni intermedie (status giuridico di sottoprodotto), devono essere fornite tutte le informazioni utili alla loro gestione secondo le prescrizioni del citato Decreto, ed il flusso sarà gestito nelle apposite aree D;
- 6. Le procedure di conferimento dei rifiuti presso l'impianto in oggetto vengono avviate una volta esperite con esito positivo le verifiche preliminari.

Controllo della documentazione di trasporto

I vettori che intendono conferire i rifiuti inerti presso l'impianto vengono invitati a recarsi presso la stazione di pesatura; lo stabilimento dispone di una propria pesa collocata appena oltre l'ingresso al sito produttivo, a Sud-Est del medesimo e di annesso fabbricato ad uso ufficio dotato di sistemi automatici di rilevazione dei carichi.

L'addetto alle operazioni di pesatura verifica le informazioni riportate nel Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) che accompagna il conferimento e la validità del Provvedimento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa che effettua il trasporto, compresa la targa del veicolo; verifica altresì che il CER del rifiuto indicato nei documenti medesimi rientri tra quelli accettati dall'impianto. Di norma il trasportatore terzo provvede a fornire con congruo anticipo, rispetto alla data prevista per il conferimento, il proprio provvedimento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed eventuali integrazioni, affinché il personale della Ditta possa accertarne la regolarità.

Nell'esame del formulario di identificazione si accerta che:

- ▶ sia correttamente vidimato;
- ▶ sia compilato in ogni sua parte compreso il peso e non rechi cancellazioni o modifiche di alcun genere che possano rendere equivocabile quanto riportato nel formulario stesso;
- ▶ indichi esattamente la tipologia di rifiuto;
- ▶ riporti le firme del produttore e del trasportatore.

Nell'esame del provvedimento di iscrizione all'ANGA si accerta che:

- ▶ sia in corso di validità;
- ▶ contenga i dati identificativi del mezzo di trasporto;
- ▶ contenga il CER del rifiuto trasportato.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Se il trasportatore ha appena aggiunto il mezzo utilizzato a quelli iscritti all'ANGA, in questo caso è necessario verificare la presenza dei seguenti documenti:

- ▶ atto notorio timbrato dalla competente sezione dell'ANGA attestante la presentazione della pratica di iscrizione del mezzo;
- ▶ copia dei provvedimenti d'iscrizione della Ditta ed eventuali variazioni intervenute.

Accettazione dei rifiuti in ingresso e conferimento

Superate con esito positivo le verifiche documentali, l'addetto alle operazioni di pesatura provvede alla registrazione dei carichi lordi ed avvia i trasportatori alla corretta area di conferimento, ubicata all'interno dello stabilimento produttivo (sono individuate più aree di conferimento in prossimità delle aree di messa in riserva R13 dei rifiuti).

Ad attendere i carichi in prossimità delle aree di conferimento antistanti le rispettive aree di messa in riserva (R13) presenza il Responsabile Tecnico o un operatore dell'impianto, appositamente formato ad effettuare le procedure di accettazione, le quali si sostanziano nel controllo visivo del rifiuto e la corrispondenza a quanto riportato nel Formulario di Identificazione Rifiuto (FIR) e l'assenza di materiali estranei nella massa.

A seguito delle verifiche del Responsabile Tecnico/operatore d'impianto, il carico può essere accettato o respinto o parzialmente accettato, come di seguito meglio spiegato:

- a) Carico accettato per intero: il trasportatore, una volta scaricato il materiale nelle aree gestionali che gli saranno indicate dal Responsabile Tecnico/operatore d'impianto formato, in funzione delle tipologie dei rifiuti in ingresso, si dirigerà nuovamente alla pesa per la misurazione della tara del vettore e la formalizzazione della presa in carico del rifiuto da parte dell'impianto. Concluse le suddette operazioni, il trasportatore riceve l'autorizzazione a lasciare l'impianto;
- b) Carico respinto: il rifiuto sarà ricaricato sul vettore che si dirigerà verso l'area amministrativa dove sarà formalizzato il respingimento dell'intero carico. In tale fattispecie il gestore dell'impianto darà comunicazione alla Provincia di Vicenza ed alla Provincia di provenienza della mancata ammissione dei rifiuti in impianto;
- c) Carico parzialmente accettato: caso particolare che si verifica qualora la partita in ingresso, sottoposta a verifica, contenga altri rifiuti fisicamente separati ed estranei alla descrizione del CER effettuata dal produttore (l'operatore presterà particolare attenzione nel verificare che i rifiuti estranei alla descrizione del CER assegnato dal produttore siano fisicamente separati, ad esempio contenuti in un imballaggio, altrimenti l'intera partita dovrà essere considerata non conforme e dovranno essere avviate le procedure di respingimento integrale del carico); il rifiuto



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





estraneo sarà ricaricato sul mezzo che poi si dirigerà verso l'area amministrativa dove formalizzerà lo scarico parziale del rifiuto trasportato.

Controllo delle caratteristiche dei rifiuti: scheda rifiuti e analisi

Per ogni rifiuto ricevuto da terzi fa compilare e sottoscrivere un modulo di raccolta dati che consente l'esauriva individuazione delle caratteristiche del rifiuto (SCHEDA DESCRITTIVA/OMOLOGA), corredata, qualora necessario, da informazioni aggiuntive quali:

- ▶ DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA DGRV 1773/2012: nel caso di demolizione selettiva per fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo nei quali si dichiara l'assenza di amianto e l'assenza di caratteristiche di pericolosità;
- ▶ ANALISI DI LABORATORIO firmate dal Tecnico di competenza.

Qualora tale documentazione sia costituita da analisi chimiche o attestazioni di assenza di sostanze pericolose o di contaminazione da parte di esse, esse dovranno riportare obbligatoriamente:

- ▶ data e luogo di prelievo del campione e indicazione che sia stato eseguito secondo le norme di settore da un tecnico abilitato;
- ▶ ragione sociale del produttore;
- ▶ valori limite previsti dalla legge;
- ▶ classificazione del rifiuto e conseguente definizione del tipo di impianto idoneo al ricevimento dello stesso;
- ▶ timbro e firma di professionista abilitato (nel caso di analisi).

Qualora questi documenti non riportino tutte le informazioni, i documenti saranno considerati non conformi e quindi non accettati.

Con riferimento ai rifiuti in ingresso, la periodicità di analisi (laddove necessaria) è così esplicitata:

CER	Descrizione	TIPOLOGIA	PERIODICITÀ
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità ~ Analisi <u>eventuale</u> se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
01.04.10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01.04.09*		
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*		
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni mattonelle e	~ Scheda Descrittiva;	



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





CER	Descrizione	TIPOLOGIA	PERIODICITÀ
	materiali da costruzione	~ Analisi <u>eventuale</u> da aree con caratteristiche di pericolosità.	
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità ~ Analisi eventuale se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.01.01	cemento	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.01.02	mattoni	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.01.03	mattonelle e ceramiche	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.01.07	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*	~ Scheda Descrittiva ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <u>eventuale</u> solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree	annuale e/o per cantiere



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





CER	Descrizione	TIPOLOGIA	PERIODICITÀ
		con caratteristiche di pericolosità.	
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07*	<ul style="list-style-type: none"> ~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi eventuale se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità. 	annuale e/o per cantiere
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	<ul style="list-style-type: none"> ~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi eventuale se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità. 	annuale e/o per cantiere

Rispetto a quanto riportato nella determina n.400/2019, la ditta SCA.MO.TER Srl non effettua le operazioni di recupero R5 per il rifiuto CER 17.08.02 “Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01**” e per il rifiuto CER 20.03.01 “Rifiuti urbani non Differenziati”, in quanto non rientrano nella disciplina della cessazione della qualifica del rifiuto ai sensi del DM 152/22. Dunque, per questi rifiuti sono previste le sole operazioni di R13 per la messa in riserva funzionale al trattamento o operazione R12 accorpamento.

La ditta eseguirà le operazioni di recupero sui materiali identificati dal codice CER 170504 “Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03**” di natura coesiva e/o contenenti materiali antropici con procedura “caso per caso” ai sensi del art. 184 – ter del D.Lgs 152/2006.

La creazione di uno scadenziario delle analisi permette il controllo della validità delle informazioni raccolte (scheda rifiuto, dichiarazione DGRV 1773 e analisi) che saranno richieste con periodicità riportata nella tabella, salvo variazioni del ciclo produttivo che genera il rifiuto e ogni qualvolta che, a seguito di verifiche all’atto di conferimento in impianto, si manifestano delle discrepanze o non conformità di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto della caratterizzazione e l’effettivo contenuto del carico.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





2.2 RESPINGIMENTO DEL CARICO IN INGRESSO

Qualora in sede di accettazione si verifichi una non conformità di tipo documentale o riguardante la natura del rifiuto oggetto di controllo, gli operatori della Ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL attivano la seguente procedura di segnalazione respingimento del carico: a mezzo PEC sarà inviata alla Provincia di Vicenza ed alla Provincia di provenienza una comunicazione di respingimento indicante i seguenti dati:

- nome o ragione sociale del produttore o detentore;
- nome o ragione sociale del trasportatore;
- le ragioni/motivazioni alla base del respingimento;
- eventuali destinazioni diverse dalla sede produttore o detentore.

Allegata a questo documento sarà inviata copia del FIR, completo della compilazione della parte relativa al destinatario (con indicate le annotazioni relative al respingimento).

2.3 CONFERIMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME SOTTOPRODOTTO

Il conferimento delle terre e rocce da scavo, qualificate come sottoprodotto, per il deposito intermedio ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. n) del DPR 120/2017 saranno depositate temporaneamente in attesa dell'utilizzo finale indicato nel Piano di Utilizzo o nella Dichiarazione di cui all'art.21.

All'interno dell'area identificata nel layout per il deposito intermedio, saranno rispettati i seguenti requisiti, come definiti dall'art.5 dello stesso DPR:

1. si accetteranno terre e rocce da scavo, qualificate come sottoprodotto, con limite entro i valori della colonna A di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte IV,
2. si scadenzerà la durata del deposito come previsto nel piano di utilizzo o nella dichiarazione di cui all'art. 21;
3. il deposito delle terre e rocce da scavo sarà fisicamente separato e gestito in modo autonomo rispetto ad altri depositi di terre e rocce da scavo oggetto di differenti piani di utilizzo/dichiarazioni di utilizzo e eventuali rifiuti;
4. il deposito sarà conforme a quanto previsto dal piano di utilizzo e identificato tramite segnaletica con riportate le informazioni relative al sito di produzione, alla quantità di materiali depositato e dai dati amministrativi del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'art.21.

Si precisa quindi che le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotto saranno stoccate separatamente dalle altre terre (sia quelle qualificate come rifiuto e sia quelle che hanno cessato la qualifica di rifiuto) e stoccate nelle aree identificate in planimetrie con la sigla D.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





2.4 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Per quanto riguarda la formazione del personale della ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL, in ottemperanza alle Linee Guida SNPA 41/22 "Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti" criterio dettagliato d), al D.lgs. 152/2006 e come indicato dall'art. 6 del DM 152/22, la ditta ha adottato un sistema di gestione certificato 9001 comprensivo delle procedure operative per la formazione del personale e il controllo delle caratteristiche di conformità di cui allegato 1 del suddetto DM 152/22, da cui procedura interna per la gestione dei rifiuti inerti quale "IO.08.01. rev01 Accettazione Rifiuti".

Si precisa che, l'azienda, per mantenere un adeguato grado di formazione e conoscenza relativa all'ambito di applicazione delle operazioni di gestione di rifiuti inerti, esegue una formazione interna con professionisti qualificati rendicontando tali attività in un registro di formazione che ne conservi i verbali.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





3. MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEL RIFIUTO

3.1 CARATTERISTICHE DELLE AREE DI STOCCAGGIO

Gli stoccaggi dei rifiuti sono effettuati in aree interamente pavimentate in c.a., le EoW e i materiali lavorati in attesa di cessazione di qualifica di rifiuto sono stocate in apposita area pavimentata in stabilizzato. Al di sotto di quest'ultima area è stata installata una geo-membrana in HDPE.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti in attesa di trattamento, dei rifiuti in attesa di analisi per la cessazione della qualifica di rifiuto e dei rifiuti che invece hanno cessato tale qualifica (attestata conformità geo prestazionale, di caratterizzazione chimica e conformi ai limiti imposti dal test di cessione) sono ben separate le une dalle altre. Le aree di stoccaggio sono dotate di rete di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento.

Si precisa inoltre che l'addetto dell'amministrazione provvederà alla verifica quotidiana del rispetto del limite quantitativo di stoccaggio indicato in autorizzazione, parimenti sempre tramite l'ausilio del gestionale, verrà monitorato il rispetto del limite temporale.

È stata identificata l'area di stoccaggio per rifiuti di cui CER 17.05.04 destinate al trattamento EoW caso per caso e l'area destinata allo stoccaggio di tali materiali una volta esitati dal recupero, in attesa delle analisi chimiche di caratterizzazione, di cessione e geo prestazionali.

Le aree sono evidenziate nell'elaborato tecnico del Layout d'impianto "PT01.rev00_Layout".

3.2 MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE EOLICA, DEGLI SPANTI E COLATICCI DURANTE LO SCARICO

Con riferimento alla **dispersione eolica**, lo scarico dei rifiuti sarà effettuato seguendo particolari cautele al fine di limitare il più possibile la formazione/dispersione di polveri. La Ditta inoltre è dotata di:

- ▶ Un impianto di nebulizzazione atto ad abbattere eventuali polveri che possono formarsi nella movimentazione e trattamento dei rifiuti inerti;
- ▶ Una barriera arborea al fine di contenere la potenziale dispersione delle polveri esternamente alla proprietà;

Con riferimento agli **spanti e colaticci**, sono previste delle modalità operative/comportamentali atte a ridurre il rischio quali:



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ la movimentazione degli automezzi all'interno dell'impianto avviene a passo d'uomo;
- ▶ lo stoccaggio dei rifiuti avviene solo sulle apposite aree indicate sul piazzale impermeabile;
- ▶ viene effettuato il controllo, con cadenza mensile, di tutti i mezzi mobili atto ad accertare eventuali perdite di olio, l'efficienza dell'impianto elettrico, l'usura delle componenti meccanico - idrauliche più sollecitate e quant'altro previsto dal libretto di uso e manutenzione;
- ▶ viene effettuato il controllo secondo quanto riportato nell'elaborato "procedura di verifica", dello stato di conservazione della pavimentazione del piazzale cementato e della geo membrana in HDPE, nonché del verde;
- ▶ viene effettuato il controllo, con cadenza mensile, delle quantità di scorta e stato di conservazione degli adsorbenti;
- ▶ viene effettuato il controllo, con cadenza semestrale, dell'efficienza della rete di raccolta delle acque meteoriche;
- ▶ viene effettuata la pulizia periodica del piazzale con la spazzatrice in dotazione;
- ▶ viene effettuata la pulizia periodica della rete di canalizzazione delle acque meteoriche, pozzetti, vasche di trattamento.

3.3 MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ

I rifiuti prodotti dall'attività si possono suddividere in tre macrocategorie:

- ▶ **i rifiuti dati dalla normale gestione/operatività aziendale (da attività caratteristica, nuovo produttore)**, con CER 1912XX;
- ▶ **i rifiuti "trovanti" (da attività caratteristica, nuovo produttore)**: trattasi di rifiuti di modeste quantità che potrebbero trovarsi occasionalmente all'interno dei rifiuti in ingresso, che emergono durante le operazioni di gestione;
- ▶ **i rifiuti derivanti dalle manutenzioni (produttore iniziale)**: trattasi di rifiuti derivanti dalle manutenzioni alle attrezzature fatte in economia.

I rifiuti di cui sopra possono essere così gestiti:

- ▶ se è un CER per il quale l'impianto è autorizzato al trattamento: sono gestiti con gli altri rifiuti della stessa tipologia;



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ se è un CER per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati separatamente ed avviati a recupero/smaltimento presso impianti di terzi.

Lo stoccaggio dei rifiuti per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati nelle apposite aree e sarà effettuato in conformità con la tipologia di rifiuto.

3.4 SEGNALETICA E SISTEMI DI INFORMAZIONE

Tutti gli stoccaggi, siano essi in box, cumuli o in contenitori, sono dotati di sistemi di segnalazione con apposita cartellonistica ove sono riportate le seguenti informazioni:

- le tipologie di rifiuti stoccati (codici elenco europeo rifiuti);
- lo stato fisico;
- la eventuale pericolosità dei rifiuti stoccati.

Limitatamente agli stoccaggi dei rifiuti pericolosi, poiché dovranno essere utilizzati dei contenitori con caratteristiche di resistenza e tenuta determinate in funzione della pericolosità del rifiuto, è valutato caso per caso quali sono gli adempimenti in materia di etichettatura ed indicazione delle norme per il comportamento inerenti alla manipolazione dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

4.1 Fasi di Trattamento

Le fasi del trattamento eseguito presso l'impianto della ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL sono così suddivise:

a. Stoccaggio rifiuti in ingresso in area dedicata

Consiste nello stoccaggio dei rifiuti in ingresso nelle specifiche aree di messa in riserva (in seguito ad operazioni di R13 e/o R12 accorpamento e/o R12 omogeneizzazione), idoneamente identificate e opportunamente separate, nel rispetto dei limiti quantitativi istantanei comunicati.

L'operazione di "R12 accorpamento" è intesa come unione di volumi di rifiuti aventi lo stesso codice CER, provenienti da produttori diversi, in un unico cumulo, in ottemperanza dei limiti dei quantitativi imposti dall'autorizzazione; invece l'R12 omogeneizzazione è intesa come unione di volumi di rifiuti aventi codice CER diverso (es 170101 e 170107).

Di fatto l'R12 così intesa è assimilabile ad un R13 "stoccaggio funzionale al trattamento". I materiali, infatti, una volta accorpatisi in un unico cumulo, sono stoccati in attesa delle successive fasi operative.

b. R13 - Messa in Riserva Tal quale per l'Avvio a recupero di rifiuti presso impianti esterni autorizzati

Alcuni rifiuti conferiti in impianto sono inizialmente stoccati nelle apposite aree identificate in planimetria. Una volta raggiunta una certa capacità di messa in riserva (in seguito all'operazioni di R13 funzionale al trattamento e/o R12 accorpamento) a secondo della necessità, tali rifiuti vengono caricati su un vettore autorizzato al trasporto e trasferiti ad impianti di trattamento terzi autorizzati.

Si precisa che questa operazione di stoccaggio tal quale funzionale al trattamento presso impianti terzi è minoritaria rispetto all'operazione di trattamento R5 in situ ed è riferita alla sola gestione del CER 17.08.04, il CER 20.03.01 e in casi eccezionali al CER 17.01.07 o CER 19.09.04 nel caso in cui non sia possibile il trattamento (R5) in impianto.

c. Fase di trattamento R12^T

L'attività di recupero dei rifiuti inerti è finalizzata alla produzione di End of Waste o Materiali recuperati quali Aggregati recuperati per l'edilizia civile ai sensi del DM 152/2022 e dell'art. 184 – ter (per la terra gestita con modalità caso per caso), mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate. Le operazioni unitarie di trattamento previste sono di seguito sinteticamente elencate:

- preliminarmente cernita e separazione manuale o eseguita tramite opportuni mezzi meccanici;



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- frantumazione;
- deferrizzazione;
- vagliatura, eseguita in uno o più cicli a seconda della frazione dimensionale desiderata.

I rifiuti inerti che devono essere avviati alle operazioni di recupero (R5) vengono dapprima prelevati dai cumuli in area di messa in riserva tramite apposita pala meccanica gommata o escavatore cingolato e sottoposti ad un preliminare (facoltativo) intervento di selezione e cernita (meccanica o manuale) per rimuovere le impurità e i corpi estranei non trattabili (materie plastiche, legno, vetro, metalli ferrosi e non ferrosi, ...) o di adeguamento dimensionale (mediante pinza meccanica) di materiali/manufatti in c.a. di grosse dimensioni che altrimenti potrebbero danneggiare la tramoggia di alimentazione dell'impianto di frantumazione e compromettere le successive fasi di trattamento.

d. Stoccaggio materiali recuperati in attesa delle verifiche di conformità

I materiali esitati dal trattamento, ripresi all'uscita dei vari piani di vagliatura e scaricati a terra dai nastri trasportatori, vengono ripresi con pala gommata e disposti, in funzione delle loro caratteristiche granulometriche nelle apposite aree gestionali, in attesa dello svolgimento delle verifiche per la cessazione della qualifica di rifiuto (di cui specifiche in tabella al paragrafo 5.1).

e. Esecuzione prove/analisi su materiali in attesa della cessazione della qualifica di rifiuto R5

Consiste nell'effettuazione delle prove ed analisi (caratterizzazione chimica, test di cessione e test geo prestazionale) sui materiali recuperati al fine di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per il riutilizzo in campo edile come materiali recuperati ai sensi del DM 152/2022 o terra gestita secondo le prescrizioni caso per caso di cui art. 184-ter. Per il dettaglio si rimanda al capitolo successivo.

La non conformità del materiale lavorato, inteso ancora come rifiuto e dunque in attesa della cessazione di tale qualifica (EoW) può identificarsi in due fattispecie, quali:

Prestazionale: nel caso di materiale non conforme dal punto di vista delle prestazioni geotecniche, si procederà alla ri-trattamento fisico del rifiuto per adeguarne le caratteristiche geo-prestazionali in base alle tipologie di materiali e scopi specifici (dopodiché seguirà la caratterizzazione ambientale).

Ambientale: in caso si configuri una non conformità dal punto di vista ambientale il rifiuto verrà allontanato ad un altro impianto idoneo al suo trattamento e/o smaltimento; dell'accaduto verrà data comunicazione alla provincia di Vicenza.

f. Cessione materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto a terzi



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Consiste nella cessione del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto a terzi, per l'utilizzo in edilizia, mediante prelievo dalle aree di deposito con pala gommata e caricamento su camion. Similmente a quanto avviene per i Vettori che trasportano il rifiuto in entrata, anche gli automezzi destinati al trasporto delle M.P.S. fuori dallo stabilimento vengono preventivamente pesati. L'addetto, dopo aver registrato la tara, avvia i trasportatori al carico delle EoW. e quindi, a carico effettuato, i camion vengono nuovamente pesati; l'addetto alla bollettazione compila il documento di trasporto e lo consegna ai trasportatori che vengono così autorizzati a lasciare lo stabilimento.

g. Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero R5

La produzione di rifiuti legata all'attività di recupero deriva principalmente dal contenuto di ferro, legno, materie plastiche, materiali misti presenti in origine all'interno dei rifiuti da demolizione, ci si attende comunque una quantità trascurabile.

Tali rifiuti vengono depositati in casse e cassoni scarrabili in conformità al layout operativo, identificati da apposita cartellonistica con il codice CER 1912XX e, a periodicità definite, vengono conferiti ad impianti terzi di recupero/smaltimento legittimati alla loro gestione.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

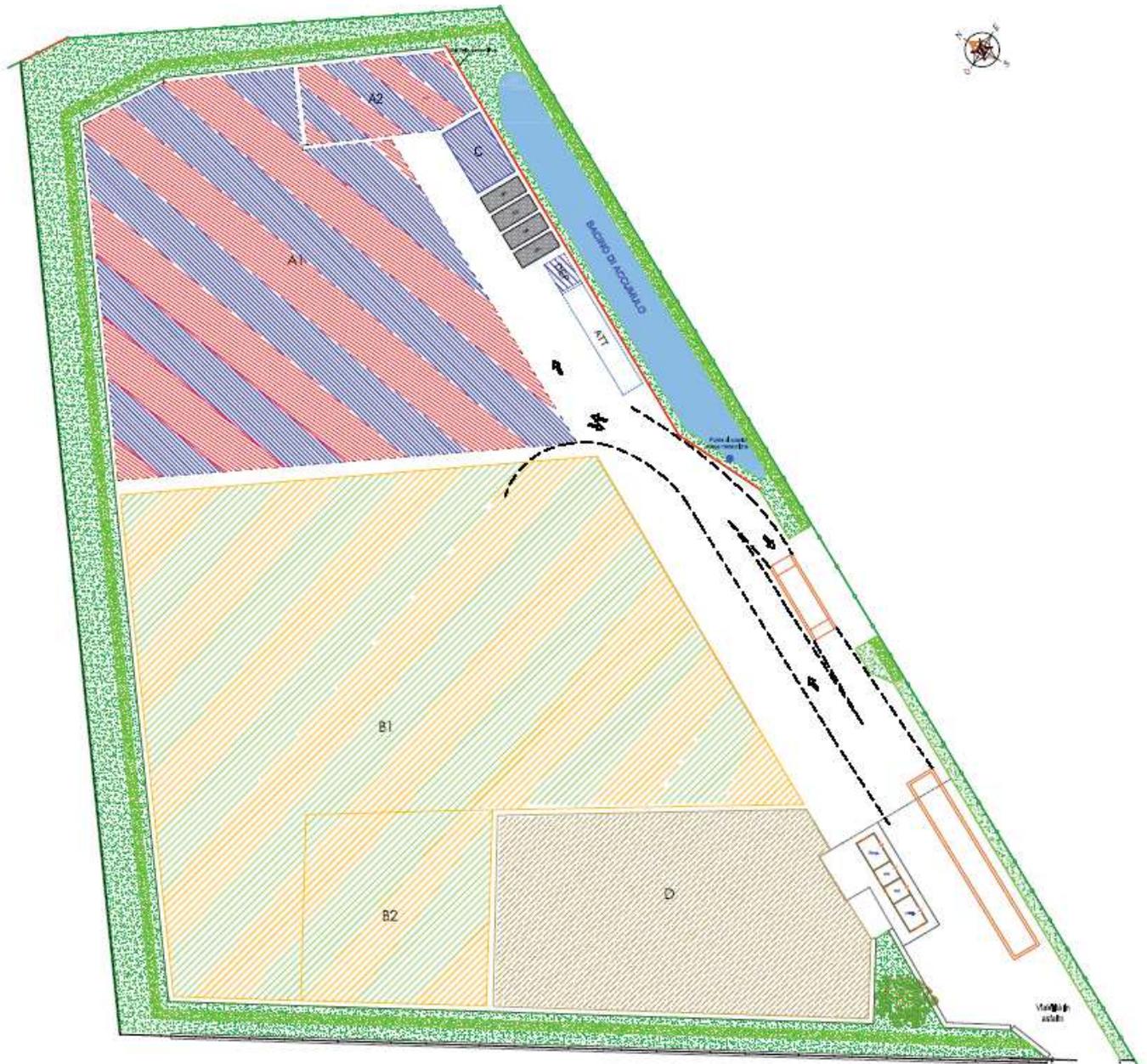
Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





4.2 Identificazione delle aree coinvolte

La ditta esegue le attività stoccaggio di cui sopra al paragrafo 4.1 in rispetto a quanto riportato in planimetria di impianto di cui elaborato "PT.01.rev00_Layout", di cui seguente figura.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



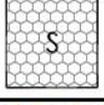
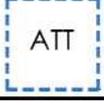


In particolare, si da evidenza:

- Piazzale pavimentato in c.a.: presenta le aree ben suddivise utili all'operazione R13 "stoccaggio funzionale alle successive operazioni di trattamento" o R12 "Accorpamento" identificate nell'elaborato tecnico dalla voce A1 e A2.

SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
 A1	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO e TRATTAMENTO - area per il conferimento, stoccaggio e per il trattamento R12 di rifiuti con CER vari autorizzati (ad esclusione di quelli specificati in "A2" e "C") - DM 152/2002	1.836
 A2	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO e TRATTAMENTO - area per il conferimento, stoccaggio e per il trattamento R12 di rifiuti con CER 170504 - filiera caso per caso 184 ter D.lgs. 152/2006	164

Nello stesso piazzale, inoltre, vi sono le aree: **C** per la messa in riserva dei rifiuti di cui CER 170802 – 200301, **DEP**: area deposito rifiuti esitati da manutenzione, **S** = stoccaggio rifiuti prodotti, **ATT**: per il deposito attrezzature; dettagliato secondo quanto segue.

SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
 C	AREA STOCCAGGIO - area per la messa in riserva R13 / R12 ^{OM} /R12 ^{ACC} dei rifiuti con CER 170802 - 200301 (n. 4 cassoni)	40
 DEP	AREA DEPOSITO TEMPORANEO: area per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle attività manutentive svolte in impianto	10
 S	AREA STOCCAGGIO - area per lo stoccaggio in cassoni dei rifiuti prodotti (191201 - 191203 - 191204 - 191205 - 191207 - 191212)	40
 ATT	AREA DEPOSITO ATTREZZATURE	36



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ Piazzale in stabilizzato con geo membrana in HDPE: presenta le aree accuratamente distinte per lo stoccaggio e la gestione degli aggregati recuperati EoW indicata dalla voce "B", dove:
 - B1 indica l'area di stoccaggio dei rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione, e i materiali EoW aggregati generati con accertamento analitico (prestazionale ed ambientale) conforme ai sensi del DM 152/2022;
 - B2 indica l'area di stoccaggio dei rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione, e i materiali EoW aggregati generati con accertamento analitico (prestazionale ed ambientale) conforme ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs 152/2006.

Nello stesso piazzale, nella porzione Sud – Est, si trovano le aree dedicate allo stoccaggio delle terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2012 distinte tra colonna A e colonna B identificate rispettivamente dalla lettera D

	Deposito intermedio di Terre e Rocce da Scavo, ex DPR n.120/2017	950
--	--	-----

Nel successivo capitolo vengono esplicate al meglio le operazioni il recupero dei rifiuti inerti non pericolosi, ai sensi del DM 152/2022 e art. 184-ter del D.lgs 152/2006.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





5. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI / PRODOTTI IN USCITA

I rifiuti in uscita o prodotti nell'Impianto, sono suddivisi in gruppi riferiti alle operazioni che li generano, più precisamente:

- ▶ rifiuti in uscita dall'attività di messa in riserva R13 o R12 accorpamento, i quali a seguito di questa operazione non cambiano CER;
- ▶ rifiuti di scarto prodotti dalle operazioni di recupero R12^T (di cui CER 1912XX).

5.1 CONTROLLI IN USCITA DEL EOW

I materiali EoW in uscita dall'operazione di recupero R5, con cessazione della qualifica di rifiuto, sono sottoposti all'accertamento analitico in funzione delle tipologie, come schematizzato nelle schede allegate:

<u>M.01A.revxx</u>	Dichiarazione di conformità ai sensi del <u>D.lgs 127.2024</u> del <u>EoW 00</u> aggregato recuperato	<u>M.01.A.revxx</u> Dichiarazione di conformità <u>127.2024_EoW 01</u> aggregato recuperato
<u>M.01.B.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso <u>EoW 01</u> sabbia	<u>M.01.B.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso <u>EoW 01</u> sabbia
<u>M.01.C.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso <u>EoW 02</u> materiali drenanti	<u>M.01.C.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso <u>EoW 02</u> materiali drenanti
<u>M.01.D.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso <u>EoW 03</u> materiali drenanti scarica	<u>M.01.D.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso <u>EoW 03</u> materiali drenanti scarica
<u>M.01.E.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso <u>EoW 04</u> materiali piste scarica	<u>M.01.E.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso <u>EoW 04</u> materiali piste scarica
<u>M.01.F.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso <u>EoW 05</u> Terra	<u>M.01.F.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso <u>EoW 05</u> Terra

Per quanto riguarda la TERRA il DM 152/22 disciplina la cessione della qualifica del rifiuto dei diversi materiali innanzi tutto tramite una distinzione a seconda delle caratteristiche geotecniche e granulometriche del materiale stesso, individuando Materiali Granulari (sabbia, ciottoli, ghiaia) e Materiali Coesivi (limo, Argilla).

Si precisa che per i soli rifiuti di cui CER 17.05.04 Terre e Rocce Frazione Granulare si prevede la procedura di cessione di qualifica di rifiuto secondo DM 152/2022.

Invece, per i rifiuti di cui CER 17.05.04 Terre e Rocce frazione coesiva e Terre e Rocce contenenti materiali di origine antropica, si prevede la cessione di qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/2006.

La periodicità dei campionamenti e le relative analisi variano in funzione dal materiale che si intende produrre; tuttavia, in generale la frequenza delle verifiche analitiche prevede l'analisi su lotti che possono presentare la produzione di una



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





settimana e dimensione massima pari a 3.000 m³. Prerogativa necessaria alla cessione della qualifica di rifiuto è la verifica di conformità geo prestazionale e ambientale, quest'ultima intesa come conformità relativa ai limiti di caratterizzazione e limiti del test di cessione. I lotti sono gestiti separatamente.

In attesa degli esiti e delle verifiche qualitativo/ambientali e prestazionali, i materiali prodotti dal processo di recupero saranno trattenuti all'interno delle specifiche aree previste e, nell'eventualità non risultassero conformi, in relazione alla tipologia di non conformità, potranno essere eventualmente rilavorati oppure avviati, come rifiuti, ad altri impianti autorizzati (di recupero o di smaltimento).



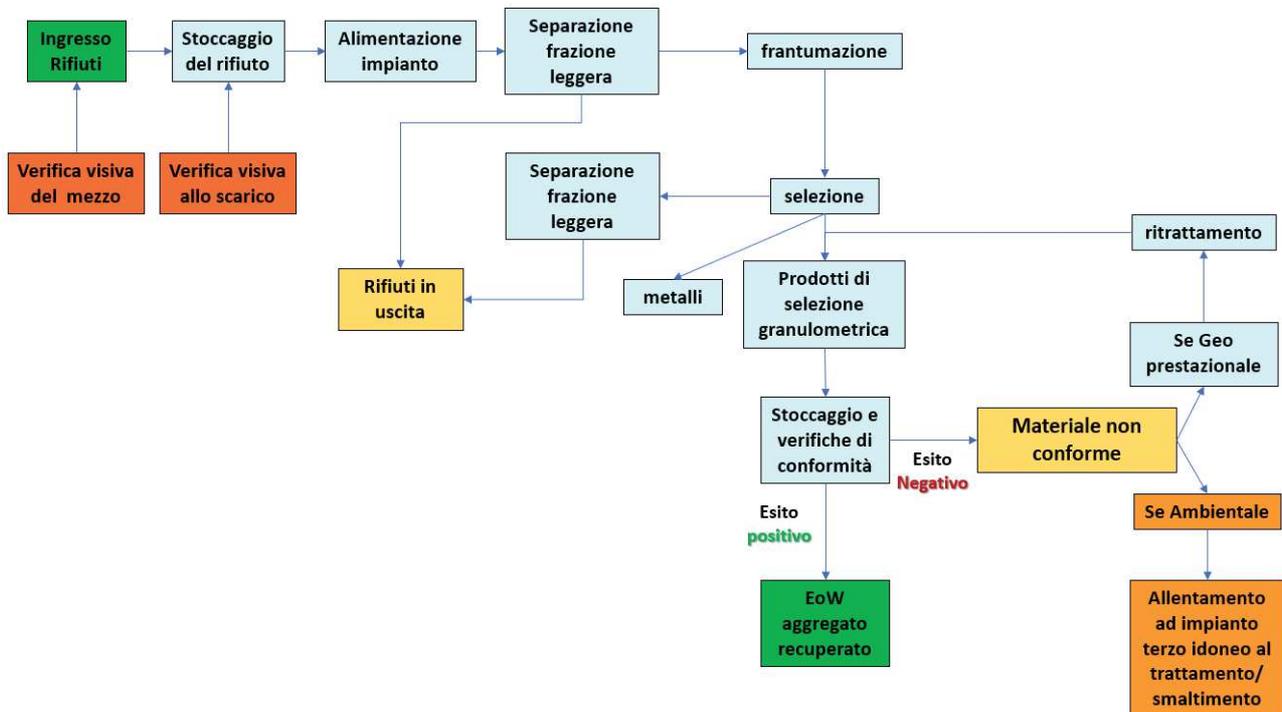
Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Si propone lo schema riassuntivo delle fasi sopra indicate, dall'ingresso del rifiuto in impianto, fino alla sua cessazione di qualifica come rifiuto.



Fac- simile dichiarazione di conformità

I rifiuti che hanno cessato la qualifica di rifiuto usciranno con una dichiarazione di conformità ai sensi del DPR 445/200 e del DM 152/22, che sarà strutturata secondo il modello procedurale "XX_nome procedura_XX_ Dichiarazione di conformità (DM_152/22)" oppure, nell'eventualità si tratti di un rifiuto rientrante nella disciplina di cessazione "caso per caso" si adotterà la procedura "XX_nome procedura_XX_Dichiarazione di conformità caso per caso" contenenti le specifiche riguardanti le analisi in uscita e gli usi specifici.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





5.2 CONTROLLI IN USCITA DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti dall'attività si possono suddividere in tre macrocategorie:

- **i rifiuti dati dalla normale gestione/operatività aziendale (da attività caratteristica, nuovo produttore)**, con CER 1912XX; Questi sono quelli prodotti dalle operazioni di trattamento R12^T, di cui codice CER 1912XX (dove XX indica la sigla specifica in base alla natura del rifiuto esitato, generalmente si può trattare di basse quantità di carta e cartone CER 191201, e 191202, plastica e gomma 191204, vetro 191205 e legno 191206 non raccolte durante il controllo visivo, mentre si hanno in maggiore quantità metalli CER 191203); ed infine quelli che a valle delle operazioni di trattamento non vengono qualificati come EOW e rientrano nei rifiuti di cui ai CER 191209 "minerali".
- ▶ **i rifiuti "trovanti" (da attività caratteristica, nuovo produttore)**: trattasi di rifiuti di modeste quantità che potrebbero trovarsi occasionalmente all'interno dei rifiuti in ingresso, che emergono durante le operazioni di gestione;
- ▶ **i rifiuti derivanti dalle manutenzioni (produttore iniziale)**: trattasi di rifiuti derivanti dalle manutenzioni alle attrezzature fatte in economia.

I rifiuti di cui sopra possono essere così gestiti:

- ▶ se è un CER per il quale l'impianto è autorizzato al trattamento: sono gestiti con gli altri rifiuti della stessa tipologia;
- ▶ se è un CER per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati separatamente ed avviati a recupero/smaltimento presso impianti di terzi.

Lo stoccaggio dei rifiuti per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati nelle apposite aree e sarà effettuato in conformità con la tipologia di rifiuto.

I controlli per i rifiuti in uscita, per i quali la Ditta svolge attività che non ne muta il codice CER (e pertanto mantengo la tracciabilità della singola partita), rimane valida la caratterizzazione (anche corredata da analisi) del conferente. In ogni caso si fa riferimento a quanto previsto dalla Decisione 2014/955/CE.

Per i restanti, ove richiesto, viene eseguita l'analisi con un set minimo di analiti che può variare in funzione delle caratteristiche del rifiuto e dall'omologa dell'impianto di destino.

In caso di ritrovamento di rifiuti pericolosi, la Ditta procederà comunicazione, entro 3 gg lavorativi dal ritiro, alla Provincia di Vicenza via pec con informazioni delle caratteristiche del rifiuto rinvenuto, dei dati inerenti alla partita di cui il rifiuto era parte. In fine il rifiuto sarà conferito nell'impianto di destino con il FIR e, dove richiesto, la sua analisi.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





6. Materiali Prodotti e Tracciabilità

6.1 Materiali prodotti

Per quanto riguarda le materie prodotte come EoW (al fine del dimensionamento) i cumuli ante e post caratterizzazione corrispondono, essendo cumuli speculari (il quantitativo massimo è di 5.000 mc, circa 7.500 ton, sia di rifiuto trattato ante caratterizzazione che di EoW, ed i singoli cumuli rispetteranno sempre il limite dei 3.000 mc. Si prevede una quantità di frazione Terre e rocce di cui EoW secondo procedura caso per caso di cui all'art. 184ter D.Lgs. 152/2006 (stimata nel 10%). Si riporta la tabella complessiva:

	rifiuti di cui filiera DM 152/2022		rifiuti di cui filiera "caso per caso" art 184 ter		Totale	
	Volume (mc)	Quantità (ton)	Volume (mc)	Quantità (ton)	Volume (mc)	Quantità (ton)
Quantità massima annua rifiuti in ingresso	54.000	81.000	6.000	9.000	60.000	90.000
Quantità massima istantanea rifiuti in stoccaggio	3.500	5.300	400	600	4.000	6.000
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ed alla famiglia 17 (CER 17XXXX)	3.300	5.000	400	600	3.700	5.600
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ma non alla famiglia 17 (CER diversi da 17XXXX)	200	300	-	-	200	300
di cui CER 170802 di cui CER 200301	-	-	-	-	70 30	70 30
Quantità massima di rifiuti in stoccaggio prodotti dall'attività (si intendono i rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione analitica CER 191209)	3.500	5.300	400	600	3.900	5.900
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ed alla famiglia 17 (CER 17XXXX)	3.300	5.000	400	600	3.700	5.600
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ma non alla famiglia 17 (CER diversi da 17XXXX)	200	300	-	-	200	300
Quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio (lo stesso quantitativo del 191209 una volta ottenuta la certificazione analitica positiva)	3.500	5.300	400	600	3.900	5.900
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ed alla famiglia 17 (CER 17XXXX)	3.300	5.000	400	600	3.700	5.600
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ma non alla famiglia 17 (CER diversi da 17XXXX)	200	300	-	-	200	300
Quantità massima annua di rifiuti avviati al trattamento	36.000	54.000	4.000	6.000	40.000	60.000
Quantità massima giornaliera di rifiuti avviati al trattamento	288	432	32	48	320	480



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Per quanto riguarda le terre e rocce da scavo gestite ai sensi del DRR 120/2017:

	Volume stimato (m ³)	Quantità stimata (ton)
Terre e Rocce – DPR 120/2017, totale colonna A	3.000	4.500
Terre e Rocce – DPR 120/2017, totale colonna B	3.000	4.500

Con la presente domanda, come già emerso in sede di visita di collaudo, all'evidenza empirica dei fatti si richiede l'aumento del quantitativo in stoccaggio e del quantitativo di flusso R13, invariato il dato afferente all'operazione da R5 stante che quest'ultimo è limite tabellare per una eventuale nuova verifica alla VIA.

6.2 Tracciabilità dei lotti

Nella procedura gestionale di tracciabilità dei lotti i rifiuti in impianto devono essere gestiti per lotti chiusi, in modo che ne sia garantita la tracciabilità dal loro ingresso in impianto, all'uscita dall'impianto come rifiuto selezionato e/o raggruppato e/o macinato ovvero alla cessazione della qualifica di rifiuto e alla successiva cessione come prodotto.

In riferimento a quanto sopra, è utile definire le operazioni che la ditta svolge in merito la gestione della tracciabilità dei lotti, quali:

- R12^{ACC} Accorpamento funzionale all'operazione di R5;
- R12^{OM} Omogenizzazione funzionale all'operazione di R5;
- R12^{AT} cumulo in attesa del trattamento;
- R12^T trattamento meccanizzato;
- R12^{AC} cumulo in attesa di caratterizzazione.

L'azienda, in base alla tipologia di rifiuto che gli viene conferita può svolgere una delle due operazioni sopra citate (compreso R13 tal quale, che non viene dettagliato di seguito in quanto non richiesto), successivamente meglio descritte.



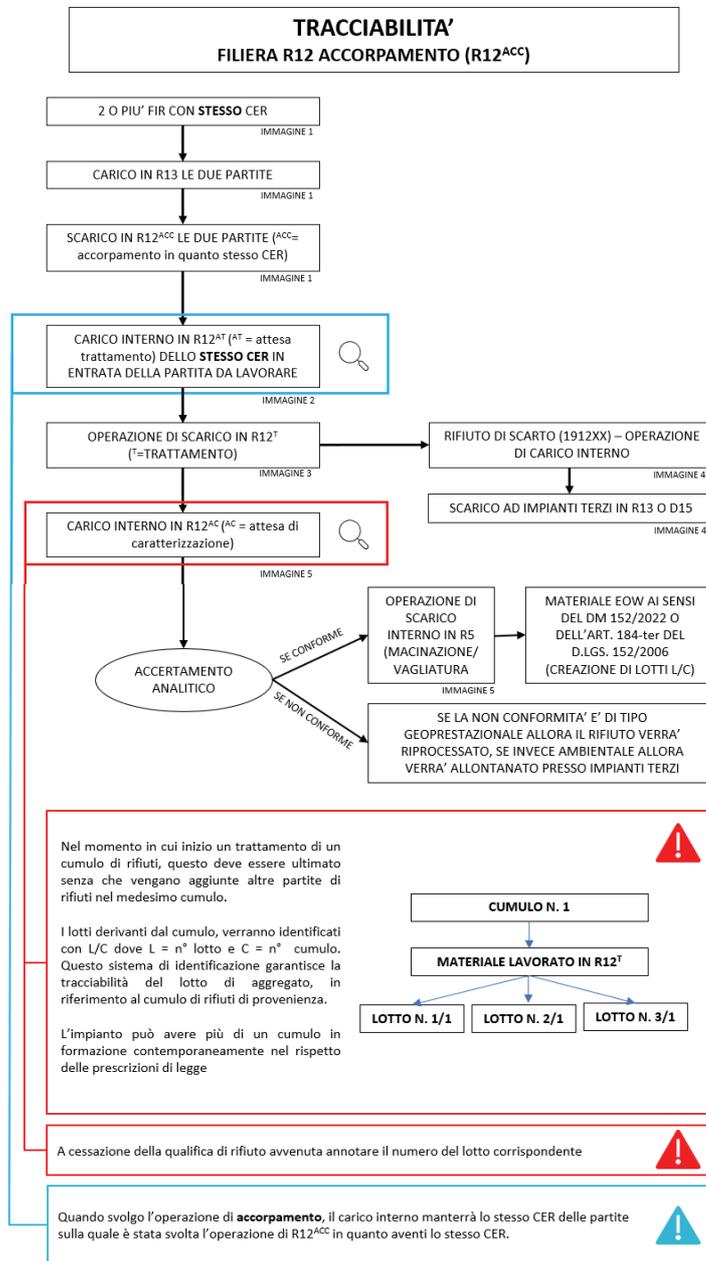
Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Filiera Accorpamento



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





immagine 1

REFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO C/S	Trasportatore
1) Registrazione n. 01/2025 2) Del 09/01/2025 3) Carico DT NP T ⁺ X RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 8) Annotazioni:	8) Codice EER 170101 9) Provenienza: Urbani Speciali X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH): 12) Stato Sico S 13) Quantità 5000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 13 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	22) Num. Formulario XG000001AB 22b) Transp. Trasformatore 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 09/01/2025 25) Peso verificato a destino 5000 kg 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Indicare il produttore del rifiuto 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	33) Denominazione Indicare il trasportatore del rifiuto 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione 39) Denominazione 40) N. Iscrizione Albo
1) Registrazione n. 02/2025 2) Del 10/01/2025 3) Carico DT NP T ⁺ X RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 8) Annotazioni:	8) Codice EER 170101 9) Provenienza: Urbani Speciali X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH): 12) Stato Sico S 13) Quantità 5000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 13 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	22) Num. Formulario XG000002AB 22b) Transp. Trasformatore 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 10/01/2025 25) Peso verificato a destino 5000 kg 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Indicare il produttore del rifiuto 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	33) Denominazione Indicare il trasportatore del rifiuto 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione 39) Denominazione 40) N. Iscrizione Albo
1) Registrazione n. 03/2025 2) Del 12/01/2025 3) Carico DT NP T ⁺ X RE 4) Scarico I X aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 8) Annotazioni: Scarico interno (accorpamento)	8) Codice EER 170101 9) Provenienza: Urbani Speciali X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH): 12) Stato Sico S 13) Quantità 10000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 12 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	22) Num. Formulario 22b) Transp. Trasformatore 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Indicare il produttore del rifiuto 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo

immagine 2

REFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO C/S	Trasportatore
1) Registrazione n. 04/2025 2) Del 12/01/2025 3) Carico DT NP X T ⁺ RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 8) Annotazioni:	8) Codice EER 170101 9) Provenienza: Urbani Speciali X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH): 12) Stato Sico S 13) Quantità 10000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R D X CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	22) Num. Formulario 22b) Transp. Trasformatore 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Indicare il produttore del rifiuto 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





immagine 3

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO C/S	TRASPORTATORE
1) Registrazione n. 05/2025	8) Codice EER: 170101	22) Num. Formulario	33) Denominazione
2) Del 13/01/2025	9) Provenienza: Urbani <input type="checkbox"/> Speciali <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Transp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipico <input type="checkbox"/>	34) Codice fiscale
Causale operazione	10) Descrizione del rifiuto:	23) Data inizio trasporto	35) N. Iscrizione Albo
3) Carico DT NP T* RE	11) Caratteristica di Pericolo (pH)	ESITO CONFERIMENTO	
4) Scarico I aT M TR	12) Stato fisico	24) Data fine trasporto	24) Data fine trasporto
5) Riferimento operazione n. 04 / 2025	13) Quantità 10000	25) Peso verificato a destino	25) Peso verificato a destino
6) Retifica Reg. nr. del	14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>	Respingimento:	Respingimento:
7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo	15) Destinato a: R 12 D CR	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>
42) Annotazioni: Scarico a trattamento	16) Categoria AEE	27) Quantità	27) Quantità
	17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza	28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>	28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>
	Nr. Del	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>
	MATERIALI		PROVENIENZA DEL RIFIUTO
	19) Materiale 21) Quantità Kg	30) Denominazione	30) Denominazione
	20) Abi	31) Codice fiscale	31) Codice fiscale
		32) Indirizzo/luogo di produzione	32) Indirizzo/luogo di produzione
			33) Denominazione
			34) Codice fiscale
			35) N. Iscrizione Albo
			36) Denominazione
			37) Codice fiscale
			38) N. Autorizzazione
			39) Denominazione
			40) Codice fiscale
			41) N. Iscrizione Albo

immagine 4

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO C/S	TRASPORTATORE
1) Registrazione n. 06/2025	8) Codice EER: 1912XX	22) Num. Formulario	33) Denominazione
2) Del 13/01/2025	9) Provenienza: Urbani <input type="checkbox"/> Speciali <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Transp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipico <input type="checkbox"/>	34) Codice fiscale
Causale operazione	10) Descrizione del rifiuto:	23) Data inizio trasporto	35) N. Iscrizione Albo
3) Carico DT NP T* RE	11) Caratteristica di Pericolo (pH)	ESITO CONFERIMENTO	
4) Scarico I aT M TR	12) Stato fisico	24) Data fine trasporto	24) Data fine trasporto
5) Riferimento operazione n. 04 / 2025	13) Quantità 150	25) Peso verificato a destino	25) Peso verificato a destino
6) Retifica Reg. nr. del	14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>	Respingimento:	Respingimento:
7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo	15) Destinato a: R D CR	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>
42) Annotazioni: Carico Interno	16) Categoria AEE	27) Quantità	27) Quantità
	17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza	28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>	28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>
	Nr. Del	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>
	MATERIALI		PROVENIENZA DEL RIFIUTO
	19) Materiale 21) Quantità Kg	30) Denominazione	30) Denominazione
	20) Abi	31) Codice fiscale	31) Codice fiscale
		32) Indirizzo/luogo di produzione	32) Indirizzo/luogo di produzione
			33) Denominazione
			34) Codice fiscale
			35) N. Iscrizione Albo
			36) Denominazione
			37) Codice fiscale
			38) N. Autorizzazione
			39) Denominazione
			40) Codice fiscale
			41) N. Iscrizione Albo

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO C/S	TRASPORTATORE
1) Registrazione n. 08/2025	8) Codice EER: 1912xx	22) Num. Formulario	33) Denominazione
2) Del 13/01/2025	9) Provenienza: Urbani <input type="checkbox"/> Speciali <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Transp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipico <input type="checkbox"/>	34) Codice fiscale
Causale operazione	10) Descrizione del rifiuto:	23) Data inizio trasporto	35) N. Iscrizione Albo
3) Carico DT NP T* RE	11) Caratteristica di Pericolo (pH)	ESITO CONFERIMENTO	
4) Scarico I aT M TR	12) Stato fisico	24) Data fine trasporto	24) Data fine trasporto
5) Riferimento operazione n. 05 / 2025	13) Quantità 9850	25) Peso verificato a destino	25) Peso verificato a destino
6) Retifica Reg. nr. del	14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>	Respingimento:	Respingimento:
7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo	15) Destinato a: R D CR	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>
42) Annotazioni: Carico (in attesa di caratterizzazione)	16) Categoria AEE	27) Quantità	27) Quantità
	17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza	28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>	28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>
	Nr. Del	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>
	MATERIALI		PROVENIENZA DEL RIFIUTO
	19) Materiale 21) Quantità Kg	30) Denominazione	30) Denominazione
	20) Abi	31) Codice fiscale	31) Codice fiscale
		32) Indirizzo/luogo di produzione	32) Indirizzo/luogo di produzione
			33) Denominazione
			34) Codice fiscale
			35) N. Iscrizione Albo
			36) Denominazione
			37) Codice fiscale
			38) N. Autorizzazione
			39) Denominazione
			40) Codice fiscale
			41) N. Iscrizione Albo



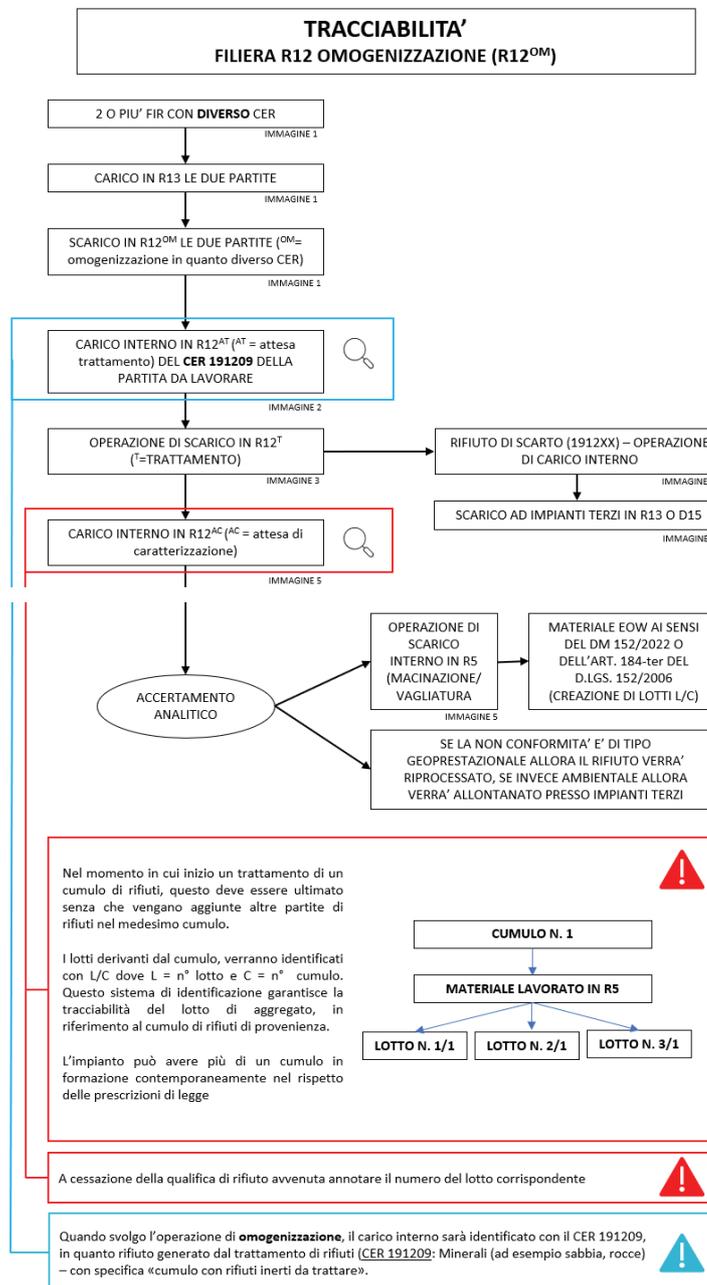
Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542120285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Filiera Omogenizzazione



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





immagine 1

REFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 01/2025 2) Del 09/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg.nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni:	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 170101 9) Provenienza: Urbani Operativi X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico S 13) Quantità 5000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 13 CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario XG000001AB 22b) Transp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 09/01/2025 25) Peso verificato a destino 5000 kg Respingimento: 26) Tipologia Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Indicare il produttore del rifiuto 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore Indicare il trasportatore del rifiuto 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata o in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commercianta 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
REFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 02/2025 2) Del 10/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg.nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni:	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 170107 9) Provenienza: Urbani Speciali X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico S 13) Quantità 5000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 13 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario XG000002AB 22b) Transp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 10/01/2025 25) Peso verificato a destino 5000 kg Respingimento: 26) Tipologia Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Indicare il produttore del rifiuto 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore Indicare il trasportatore del rifiuto 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata o in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commercianta 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
REFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 03/2025 2) Del 12/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I X aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg.nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: Scarico interno (omogenizzazione):	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 170101 9) Provenienza: Urbani Speciali X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico S 13) Quantità 5000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 12 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario 22b) Transp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino kg Respingimento: 26) Tipologia Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Produttore 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata o in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commercianta 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
REFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 04/2025 2) Del 12/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I X aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg.nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: Scarico interno (omogenizzazione):	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 170107 9) Provenienza: Urbani Speciali X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico S 13) Quantità 5000 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 12 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario 22b) Transp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino kg Respingimento: 26) Tipologia Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Produttore 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata o in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commercianta 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo



STUDIO CALORE Srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





RIFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 07/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I aT M TR 5) Rifilimento operazione n. 06 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: Carico (in attesa di caratterizzazione)	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 1912xx 9) Provenienza: Urbano Speciale <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (NP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a: R D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario 22a) Trasp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Respingimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg l 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Produttore 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commerciante 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	--	--	--

immagine 5

RIFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 08/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I aT M TR 5) Rifilimento operazione n. 06 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: Carico interno	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 191209 9) Provenienza: Urbano Speciale <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (NP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a: R D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario 22a) Trasp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Respingimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg l 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Produttore 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commerciante 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
---	--	--	--

RIFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 09/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I <input checked="" type="checkbox"/> aT M TR 5) Rifilimento operazione n. 08 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni:	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 191209 9) Provenienza: Urbano Speciale <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (NP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a: R 5 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario 22a) Trasp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Respingimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg l 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Produttore 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commerciante 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	---	--	--

RIFERIMENTI OPERAZIONE 1) Registrazione n. 10/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I aT M <input checked="" type="checkbox"/> TR 5) Rifilimento operazione n. 09 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni:	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO 8) Codice EER 191209 9) Provenienza: Urbano Speciale <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (NP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a: R D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. MATERIALI 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS 22) Num. Formulario 22a) Trasp. Transfrontaliero Tipo 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Respingimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg l 29) Causale: NC IR Altro PROVENIENZA DEL RIFIUTO Produttore 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	Trasportatore 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione Intermediario o Commerciante 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	--	--	--



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

